

INDICE RICARICHE TELEFONICHE TIM CAPITOLO PAGINA

| | |
|---|-----------|
| Copertina : | 1000 |
| Notizie Storiche : | 1001 |
| Sim Card : SIP, TELECOM | 1002 |
| “ “ : TIM | 1003/4 |
| Ricariche TIM : in Lire | 1010/1025 |
| Ricariche TIM : in Lire ed in Euro | 1026/1063 |
| Ricariche TIM : in Euro | 1064/2899 |
| Ricariche TIM : Mostre, Convegni | 2900/2903 |
| Ricariche TIM : A prezzo variabile | 2930 |
| Ricariche TIM : Omaggi della TIM | 2940 |
| Ricariche TIM : Omaggiate da altri | 2950 |
| Ricariche TIM : Prodotte da altri | 2960/2962 |
| Ricariche TIM : Carte Servizi | 2970 |
| Ricariche TIM : “ “ + telefonate | 2971/2973 |
| Ricariche TIM : Carte Servizi per altri | 2980 |
| Ricariche TIM : Carte Servizi omaggio | 2990 |

La Tiratura (1010) ; Significato ETU (1090)

Il codice a 14 cifre (1101 e 1108)

NOTIZIE STORICHE

Nel 1995 la Telecom Italia , che con il 60,1% controllava le attività radiomobili , creò la TIM Spa e incaricò la Ditta Publicenter di realizzare sistemi idonei , che potessero essere facilmente utilizzati dalle persone , che volevano avvalersi di un'utenza mobile , permettendo loro di caricare il credito telefonico desiderato .

Questo primo mezzo telefonico è la RICARICard . La distribuzione di questi oggetti fu affidata alle più grosse strutture pubbliche e private esistenti sul territorio italiano : le Poste , che potevano vantare oltre 18.000 sportelli, e i Tabaccai , con i loro 55.000 e passa esercizi . A queste strutture , in seguito , si unirono i giornalai , le banche , i benzinai , i supermercati e molti altri esercizi . Oggi è possibile effettuare questa operazione , anche con le macchine collegate in rete gestite da altri operatori tipo Lottomatica , Sisal ecc.

Ma torniamo alla fase realizzativa . Scelto il Cloruro di Polivinile (PVC) come materiale per produrre le Ricariche telefoniche , sorse il problema come fare :
Primo a renderle facilmente comprensibili a tutti ;
Secondo come renderle utilizzabili una sola volta ;
Terzo come rendere conto di quante se ne facevano ;
Quarto far capire quanto e cosa si pagava ;
Quinto come rendere accattivante il prodotto .

Esaminiamo come vennero risolti questi problemi . Il cartoncino era utilizzabile al fronte e al retro . Si decise di collocare al fronte i dati che interessavano il punto quarto e quinto e di collocare al retro quelli che interessavano il punto primo , secondo e terzo . Superiamo il problema della evoluzione che hanno subito le Ricariche , parlo della nascita di quella targhetta metallica recante la dicitura RICARICard e firmate H e , talvolta H I che reputo possa essere stata ideata per scoraggiare le falsificazioni .

Superiamo il problema del cambio della moneta : da Lire ad Euro . Superiamo il problema dei vari codici utilizzati per la procedura della ricarica e dai vari numeri verdi , utilizzati , per le informazioni . Superiamo l'accorgimento della membrana di plastica utilizzata per proteggere il Codice Numerico , il Codice a Barre , il Codice Segreto (PIN) che , le aziende hanno usato per il miglior uso della Ricarica e non soffermiamoci sulla dicitura ETU , ed ETU D con numerazione da 1 a 4 tutte cose che vedremo entrando nel merito delle varie Ricariche .

Parliamo del primo punto . Nella fase iniziale , sul retro della Ricarica , venne posta l'indicazione di come utilizzare con facilità la Ricarica sia in Italiano che in Inglese . La lingua inglese fu poi abbandonata . **Il secondo punto** fu affrontato e risolto realizzando un codice numerico di quattro insiemi di quattro cifre (Codice Segreto = PIN) che , digitati dall'utente , gli introitava il credito telefonico acquistato . Detta operazione, gestita da una memoria centrale , poteva essere fatta una sola volta negando altri accessi .

Il terzo punto riguardava il rapporto dell'azienda TIM con l'erario perché è evidente che doveva essere utilizzato un sistema che permettesse di conoscere , attraverso la progressione numerica , il realizzato . Dallo studio di questi Codici numerici , siamo riusciti a identificare dei NUMERI OMBRA . Ci siamo trovati , più volte , alla presenza di Ricariche che recavano lo stesso Codice . Se ci si trovasse alla presenza di errori , o furbate della TIM è la domanda che abbiamo rivolto alla Procura della Repubblica , presentando un'esposto . Siamo in attesa di risposte .

Il quarto punto: fare capire quanto e cosa si pagava Quanto si pagava è scritto molto piccolo sulla Ricarica perché contiene anche il cosa (Telefonate) che è invece evidenziato anche con caratteri numerici grandi . Nel quanto è inclusa anche l'IVA e una ACCISA che viaggia tra il 10 % e il 20 % sull'importo pagato per le telefonate e che io considero Non lo dico per evitare querele . Il cosa dovrebbe includere anche il perché ma il perché fa parte di quel meccanismo di controllo che avrebbe dovuto corrispondere a un contatore da inserire nel telefono MOBILE e che le aziende che li producono si sono dimenticati (eufemismo) di inserire . Lo stesso problema non è stato mai risolto con il FISSO

Il quinto punto : l'immagine . La TIM dovrebbe fare un monumento al COLLEZIONISTA perché è indubbio che noi , con il nostro interessamento , abbiamo affinato e indirizzato il proposto .

Ringraziamo tutti coloro che hanno fornito notizie utili alla stesura di quanto inserito in TELESET nei capitoli dedicati alle Ricariche Telefoniche TIM ed in particolare : **Sbrodiglia Alessandro ; Costanzo Angelo ; Tommaso Squillaci ; Franco Fabbri ; Fabio Florio ; Ruggiero Righi** e a tutti coloro che ci forniranno notizie ed immagini utili ad arricchire quanto pubblicato .